

#### 4. Le strutture dell'Agenzia

Le strutture a disposizione dell'Agenzia, le cui attività sono illustrate nelle relazioni tecniche allegate al consuntivo 2013, comprendono principalmente:

- 1) il Centro di Geodesia Spaziale di Matera, dedicato alla geodesia spaziale ed al telerilevamento. Negli anni il CGS si è rivolto anche ad altri campi, primi fra tutti la robotica spaziale e le missioni interplanetarie; tutte le attività sono svolte in un contesto di collaborazione internazionale. La geodesia spaziale è stato il primo programma del CGS. La compresenza di tutte le metodologie osservative<sup>11</sup> fornisce da 30 anni alla comunità scientifica internazionale dati osservativi e risultati scientifici di altissima precisione, sull'evoluzione dei fenomeni quali la deformazione tettonica della crosta terrestre, il rimbalzo post-glaciale, la rotazione della Terra e la variazione del suo campo gravitazionale. L'aspetto più importante del CGS è in ogni caso quello operativo: qui si svolge l'intera catena di attività, dall'acquisizione dei dati, al controllo di qualità, all'archiviazione, distribuzione e all'analisi tecnico-scientifica dei medesimi.
- 2) la base Trapani-Milo è stata definitivamente chiusa dal 15 gennaio 2014.
- 3) il Centro Spaziale "L. Broglio" di Malindi<sup>12</sup>, che l'ASI ha adibito a base di lancio e controllo di satelliti. Obiettivo primario della base è la gestione e il potenziamento delle attività del centro in termini di incremento delle capacità logistiche, tecnologiche, operative e progettuali; tali attività sono svolte sulla base di accordi intercorsi in ambito internazionale che fanno riferimento al bacino dell'Africa Orientale. Al fine di una migliore utilizzazione delle attività della Base, l'Agenzia ha previsto l'affidamento ad una società operativa della gestione integrata dell'infrastruttura. Dal 2011 è stata affidata ad una società la gestione del servizio di supporto tecnico logistico al predetto Centro, che è collegato con l'Italia mediante satelliti Intelsat nell'ambito della rete ASI-net dell'Agenzia. Nella seduta del 29/10/2012, il CdA ha approvato un nuovo schema di definizione, in via transattiva, del contenzioso tra ASI e l'Università

<sup>11</sup> Telemetria laser di satelliti geodetici o SLR, radiointerferometria su base lunghissima o VLBI, posizionamento GPS, tracciamento orbitale PRARE) rende il CGS una delle stazioni più importanti del Global Geodetic Observing System (GGOS).

<sup>12</sup> Tale Centro rappresenta l'unica struttura spaziale nazionale non situata in territorio metropolitano. La localizzazione equatoriale sulla costa dell'Oceano Indiano lo rende un sito ideale sia per attività di lancio che di controllo dei satelliti da terra. La presenza del Centro in Kenya, che risale al 1966, è attualmente regolata da un accordo intergovernativo quindicennale rinnovabile, firmato nel 1995, la cui validità è stata estesa al 30 giugno 2012 nelle more di una negoziazione di un nuovo accordo.

degli Studi di Roma "La Sapienza" per il Broglio Space Center (BSC) di Malindi, approvando una nuova convenzione, per la prosecuzione delle attività dei due enti<sup>13</sup>. Va condivisa la segnalazione del Collegio dei revisori che ha invitato l'Agenzia a definire le linee di sviluppo dell'attività della base, tenendo conto del rapporto risorse e costi con la predisposizione di un piano più razionale per la gestione delle piattaforme al fine di razionalizzare le previsioni di spesa; formalizzare un accordo con il governo del Kenya; definire l'inquadramento giuridico del personale keniano operante presso la base;

- 4) La nuova sede dell'Agenzia, realizzata a seguito di una convenzione stipulata nel 2004 con l'Università di Tor Vergata per la concessione all'ASI del diritto di superficie, è stata inaugurata il 25 luglio 2012. Con deliberazione n. 109 del 19 dicembre 2012, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in risposta ad una richiesta della Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio, ha evidenziato i numerosi rilievi di cui si è detto nella precedente relazione. In proposito, l'Agenzia ha replicato ai vari punti di rilievo, motivando con la necessità di operatività immediata della nuova sede. Tale relazione è stata inviata dall'ASI con nota n. 1404 del 12 febbraio 2013, all'AVCP e alla Procura della Corte dei conti. La delibera n. 109 dell'AVCP del 19 dicembre 2012, ha rilevato, tra l'altro, l'anomala corresponsione di compenso in favore del Responsabile unico del procedimento.
- 5) L'Agenzia ha, infine, partecipato alle iniziative italiane di mantenimento della Stazione Spaziale Internazionale (SSI) ed agli esperimenti in essa effettuati, come da mandato istituzionale dell'Unità Microgravità/Volo Umano. In riferimento a tali iniziative, riguardo alla Missione Soyuz e Volo umano spaziale, l'ASI ha allocato nel bilancio 2014 una somma pari ad euro 400.000. Nell'ambito della cooperazione tra l'ASI e l'Aeronautica militare, ed alla realizzazione di attività congiunte a cui l'Aeronautica ha partecipato con proprie risorse, il Ministero della Difesa ha richiesto "l'accredito dell'intera somma resa disponibile dall'ASI, pari ad euro 300K€, sul C/C del GCTC<sup>14</sup>". La Corte si riserva di seguire l'evoluzione della questione e di darne conto nella prossima relazione.

<sup>13</sup> Art. 3, comma 2, dell'accordo transattivo ai sensi del quale l'importo complessivamente dovuto dall'Università per servizi resi da ASI nel periodo 1/01/2004 al 31/12/2012, è pari ad euro 1.836.669. (delibera del C.d.A. n. 284 del 23.01.2014).

<sup>14</sup> Gagarin Cosmonaut Training Center. Cfr. nota del Ministero della Difesa – Stato Maggiore dell'Aeronautica 3° Reparto, prot. n. SMA – 330/14-001. M\_D ARM 001 0006181 del 27 gennaio 2014.

## 5. L'attività istituzionale

### 5.1 I Programmi spaziali e i compiti dell'ente

Per ciò che attiene ai compiti dell'Agenzia si rimanda a quanto già rappresentato nelle relazioni precedenti, qui ricordando che ad essa è affidata la gestione delle missioni spaziali in proprio o in collaborazione con i maggiori organismi spaziali internazionali, prima tra tutti l'Agenzia Spaziale Europea, quindi la NASA e le altre agenzie spaziali nazionali e che l'ASI opera in stretta connessione con le imprese italiane attive nel settore aerospaziale.

Il principale nuovo scenario dall'anno 2010, proseguito negli anni successivi, è stato rappresentato dall'ingresso dell'Unione Europea nel coordinamento delle attività spaziali continentali, cioè la naturale evoluzione delle esperienze maturate nei programmi Galileo e GMES<sup>15</sup>.

Ad agosto 2013 è iniziata la fase di sperimentazione del PRS (*Public Regulated Service*), un servizio di alta precisione pensato per fornire dati di posizionamento per lo sviluppo di applicazioni sensibili a utenti espressamente autorizzati dai governi nazionali. Belgio, Francia, Italia e Regno Unito hanno recentemente eseguito i test di acquisizione. L'Italia, è l'unico paese ad aver sviluppato un proprio ricevitore, che ha confermato durante i test la fruibilità del segnale sulla base delle specifiche fornite da ESA.

L'ASI partecipa al programma scientifico "*Cosmic Vision*" dell'ESA con lo svolgimento di missioni scientifiche dedicate allo studio della Dark Energy, alla ricerca di sistemi planetari extrasolari e allo studio del Sole da distanza ravvicinata<sup>16</sup>.

La tabella n. 7 espone i valori degli impegni totali, espressi in milioni di euro, per l'attuazione dei programmi spaziali dal 2002 al 2013.

Come evidenziano i dati esposti nella tabella n. 7 e il collegato grafico n. 1, nel 2013, risulta un complessivo incremento (40,12%), rispetto al pregresso esercizio 2012, della spesa per il finanziamento dei programmi spaziali.

<sup>15</sup> Il progetto GALILEO consisterà di trenta satelliti (27 operativi e tre di riserva) orbitanti su 3 piani inclinati sull'equatore (MEO, Medium Earth Orbit circolare) a 23.222 km quota. La Commissione UE ha già assegnato gli appalti per la parte infrastrutturale: al momento la spesa prevista è di circa 3,4 miliardi di euro. Il programma di lancio, con razzi Soyuz e Ariane, è iniziato il 21 ottobre 2011 con la partenza dei primi due satelliti dalla base di Kourou nella Guyana Francese ed è proseguito con la messa in orbita della seconda coppia, IOV3 e IOV4, a ottobre 2012. I primi quattro satelliti costituiscono la configurazione minima necessaria per poter validare il segnale (fase "IOV", appunto). Sarà, quindi, possibile cominciare a fornire i primi servizi di navigazione e si procederà a testare la piena funzionalità dei segmenti spaziali e di terra.

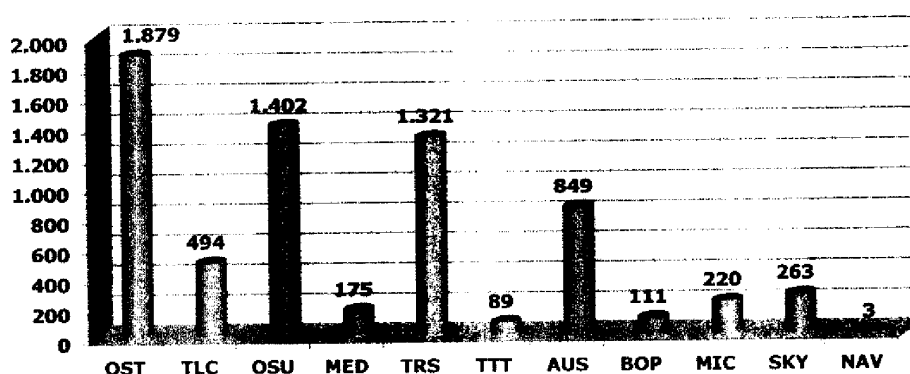
<sup>16</sup> Questo progetto parte dallo studio del Sole fino alla ricerca di altri pianeti abitabili. Vengono coperti tutti gli ambiti dello studio dell'Universo, e le missioni che l'Agenzia Spaziale Europea ha scelto come candidate per due nuovi lanci spaziali, sono programmate a partire dal 2017. In queste missioni l'Italia, con la sua comunità scientifica e industriale, è attivamente presente.

Tabella n. 7 - Gli impegni dei programmi spaziali - Totale degli impegni - 2002/2013 - (Milioni di euro)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totali 2002/2012
Programmi Spaziali	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA	Totale Impegni Naz.+ESA
<b>OST</b>	58	282	117	201	203	236	221	118	157	83	75	128	1.879
<b>TLC</b>	56	30	18	21	17	21	30	22	62	95	71	51	494
<b>OSU</b>	107	92	88	93	88	109	119	174	155	133	115	129	1.402
<b>MED</b>	19	15	12	19	22	35	26	17	10	0	0	0	175
<b>TRS</b>	67	93	71	98	96	146	158	164	102	89	69	168	1.321
<b>TTT</b>	15	9	8	0	0	1	5	4	8	15	13	11	89
<b>AUS</b>	182	164	76	112	88	51	63	45	68	0	0	0	849
<b>BOP</b>	0	0	0	4	11	6	12	12	12	19	18	17	111
<b>MIC</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	77	66	77	220
<b>SKY</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	95	64	104	263
<b>NAV</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
<b>Impegni totali</b>	<b>504</b>	<b>685</b>	<b>390</b>	<b>548</b>	<b>525</b>	<b>605</b>	<b>634</b>	<b>556</b>	<b>574</b>	<b>606</b>	<b>491</b>	<b>688</b>	<b>6.806</b>

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Lanciatori e Trasporto Spaziale; 6) TTT(RPT)=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici ora Sviluppi tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative ora Gestione Basi; 9) Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY=Cosmo-Skymed; 11) Navigazione

Grafico n. 1

**Totale impegni programmi spaziali dal 2002 al 2013**

Legenda programmi: 1) OST=Osservazione della Terra; 2) TLC=Telecomunicazioni; 3) OSU=Osservazione dell'Universo; 4) MED=Medicina e Biotecnologia; 5) TRS= Trasporto; 6) (RPT)TTT=Ricerca e Innovazione prodotti tecnologici; 7) AUS= Abitabilità Umana nello Spazio; 8) BOP= Basi Operative; 9) MIC= Microgravità (dal 2011 ha riassorbito AUS e MED); 10) SKY= Cosmo-SkyMed; 11) Navigazione..

Tale incremento raggiunge la variazione positiva di oltre il 100% per il Centro di responsabilità TRS (Lanciatori e Trasporto spaziale); del 70,67% per Osservazione della Terra; del 62,50% per Cosmo-SkyMed, che rispetto al 2012, ha visto ridotti gli impegni in ambito nazionale ma notevolmente aumentati quelli nel circuito ESA; che registra una maggiore variazione assoluta positiva pari a 88 milioni di euro.

Incrementi più contenuti hanno registrato: il Centro di responsabilità Microgravità (+16,67%), che ha aumentato gli impegni ESA mentre quelli nazionali hanno rilevato lo stesso importo del 2012; quello di Osservazione dell'Universo (+12,17%), che mostra lo stesso andamento di impegni osservato per la Microgravità.

Il Centro di responsabilità Navigazione compare con impegni esclusivamente in campo ESA pari a circa 3 milioni di euro.

Per Telecomunicazioni e Applicazioni Integrate, invece, pur se si registra un decremento del 28,17%, si osserva che analizzando singolarmente gli impegni

nazionali ed ESA, i primi sono la causa della flessione, mentre i secondi hanno evidenziato un leggero incremento.

Per Sviluppi Tecnologici gli impegni nazionali si sono ridotti e quelli ESA sono presenti per 9 milioni di euro, per cui il dato complessivo rileva una flessione del 15,38%.

La Gestione Basi subisce un decremento del 5,56%, scaturito dalla presenza dei soli impegni nazionali, leggermente ridotti (17 milioni di euro) rispetto a quelli del 2012 (18 milioni di euro).

La tabella n. 8 sintetizza quanto finora descritto.

Tabella n. 8

Gli impegni dei programmi spaziali 2012/2013 (Milioni di euro)												
Programmi Spaziali	2012			2013			Le variazioni degli impegni per programmi spaziali 2013/2012 (percentuali e assolute)					
	Nazionali	ESA	Totali	Nazionali	ESA	Totali	Var. % Impegni Nazionali 2013/2012	Var. % Impegni ESA 2013/2012	Var. % Impegni Totali 2013/2012	Var. assoluta impegni nazionali (2013-2012)	Var. assoluta impegni ESA (2013-2012)	Var. assoluta impegni totali (2013-2012)
OST	10	65	75	20	108	128	100,00	66,15	70,67	10	43	53
TLC	36	35	71	13	38	51	-63,89	8,57	-28,17	-23	3	-20
OSU	35	80	115	35	94	129	0,00	17,50	12,17	0	14	14
MED	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
TRS	2	67	69	2	166	168	0,00	147,76	143,48	0	99	99
TTT	13	0	13	2	9	11	-84,62	100,00	-15,38	-11	9	-2
AUS	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0
BOP	18	0	18	17	0	17	-5,56	0,00	-5,56	-1	0	-1
MIC	5	61	66	5	72	77	0,00	18,03	16,67	0	11	11
SKY	64	0	64	104	0	104	62,50	0	62,50	40	0	40
NAV	0	0	0	0	3	3	0,00	100,00	100,00	0	3	3
Impegni totali	183	308	491	110	578	688	-39,89	87,66	40,12	-73	270	197

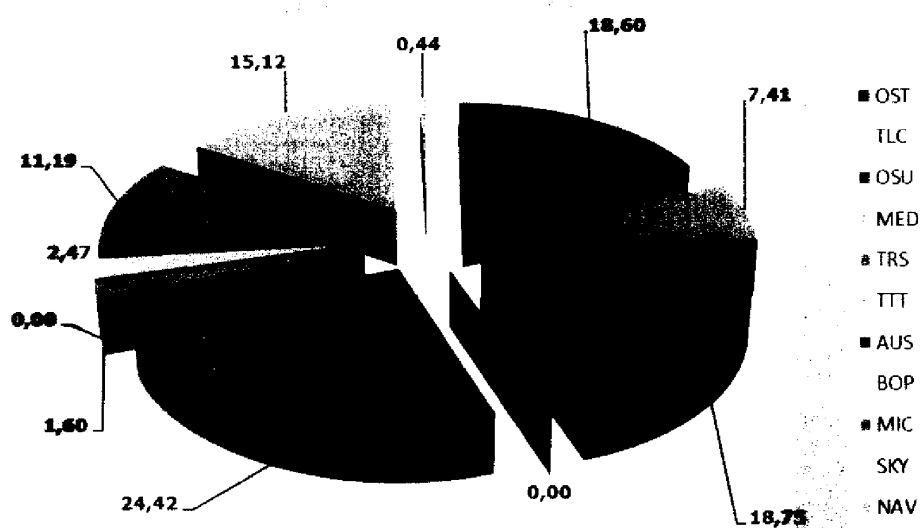
La variazione assoluta, in aumento, degli impegni per le spese relative ai programmi spaziali, nel 2013, è stata di ben 197 milioni di euro, importo non poco significativo in considerazione della specifica *mission* istituzionale dell'Agenzia.

La tabella n. 8 mostra i valori, in milioni di euro, degli impegni di competenza dei singoli programmi istituzionali di ricerca aerospaziale, programmi nazionali ed ESA, relativi all'esercizio 2013.

L'incidenza maggiore è stata registrata per i Lanciatori e Trasporto Spaziale (+24,42%), seguono secondo l'ordine maggiore di incidenza, tra il 19 ed il 10%, i seguenti programmi: Osservazione dell'Universo (+18,75%), Osservazione della Terra (+18,60%), Cosmo SkyMed (+15,12%), Microgravità (+11,19%), quelli che registrano un'incidenza inferiore al 10% sono: Telecomunicazioni (+7,41%), Gestione Basi (+2,47%) e Sviluppi Tecnologici (+1,60%) e, infine, Navigazione (0,44%).

Grafico n. 2

### Incidenza % dei singoli programmi spaziali (Naz.+ ESA) sul totale 2013



Nel 2013, l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, circa 74 milioni di euro in contratti per vari Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali.

La spesa maggiore è stata impegnata per il Centro di responsabilità Osservazione della Terra (19 milioni di euro), seguito da Esplorazione e osservazione dell'Universo (18 milioni di euro), da Cosmo-Skymed (16 milioni di euro) e da Telecomunicazioni (14 milioni di euro).

Importi decisamente inferiori sono stati impegnati per i Centri di responsabilità Sviluppo tecnologici (circa 6 milioni di euro), per Lanciatori e trasporto spaziale (0,5 milioni di euro) e infine per Microgravità (0,3 milioni di euro)

Con D.M. n. 943/2013<sup>17</sup> il MIUR, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del d. lgs. 31/12/2009, n. 213, ha provveduto alla ripartizione della quota pari al 7% del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2012, finalizzata alla realizzazione di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo dell'attività scientifica e migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Al riguardo, in favore dell'ASI è stata disposta l'assegnazione di complessivi euro 21.077.777 destinati a dieci progetti premiali.

## *5.2 Formazione esterna ed interna*

Le linee di attività del settore Formazione Esterna e Diffusione della Cultura Aerospaziale dell'ASI riguardano progetti educativi e di divulgazione della cultura aerospaziale, destinati a vari gruppi di utenti quali studenti delle scuole superiori e universitari. Inoltre, l'ASI promuove la formazione e la crescita tecnico-professionale di laureati e ricercatori nel campo delle scienze e tecnologie spaziali, attraverso l'assegnazione di borse di studio e di ricerca, nonché promuovendo e realizzando, sulla base di apposite convenzioni con le Università, programmi di tirocini formativi e corsi di alta formazione scientifica.

Nel 2013 i principali progetti sviluppati nel settore della diffusione della cultura aerospaziale comprendono diverse iniziative, tra le quali il progetto "Canale Web Aerospaziale"<sup>18</sup>, di divulgazione del sapere tecnico scientifico che si rivolge agli studenti delle scuole superiori diretto a stimolare l'interesse dei giovani verso le

<sup>17</sup> Registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2014, foglio n. 574.

<sup>18</sup> E' stata allestita la 5<sup>a</sup> edizione a partire dal 15 ottobre 2012. Il progetto educativo è nato dall'esigenza di divulgare il sapere tecnico-scientifico presso i giovani e di facilitare il loro avvicinamento alle materie di studio offerte dalle facoltà scientifiche. Nel 2012 sono state proposte due nuovi moduli didattici e un concorso a premi, realizzato tramite il videogioco educativo Space Adventure.



materie tecnico scientifiche. I promotori del progetto sono l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA)<sup>19</sup>. L'ultima edizione (2012-2013) ha presentato due nuovi contributi dedicati alla storia spaziale italiana e alle curiosità dell'universo. Partecipare al Canale Web Aerospaziale consente di esplorare il mondo della fisica tramite strumenti innovativi.

L'Agenzia ha sviluppato anche programmi di formazione nel campo dell'ingegneria aerospaziale ed ha stipulato accordi con gli Uffici scolastici regionali diretti ad avvicinare il mondo scolastico a quello dell'Impresa e della scienza spaziale<sup>20</sup>.

L'ASI svolge abitualmente la funzione di punto di contatto per le scuole di ogni ordine e grado che sono interessate ad approfondire tematiche inerenti il mondo dello spazio (richieste di materiale didattico, di esperti per tenere lezioni/conferenze divulgative, di supporto per piccoli progetti). Questa linea di attività ha consentito la creazione di una cospicua rete di scuole<sup>21</sup> in costante crescita, che vengono coinvolte nei programmi ASI.

### 5.3 Il contenzioso

Anche nel 2013, un contenzioso consistente è quello in materia di rapporto di lavoro del personale dell'Agenzia, avente ad oggetto, in particolare, questioni relative all'esclusione dai bandi di concorso, alle procedure di stabilizzazione, all'inquadramento ed al riconoscimento di mansioni superiori.

Complessivamente, sono stati definiti 16 giudizi, mentre altri 43 sono ancora pendenti.

Il contenzioso riguardante la nuova sede ASI, nel 2013, è consistito in cinque giudizi, di cui 3 presso il TAR del Lazio ancora pendenti, 1 respinto, 1 risolto con una revoca per decreto ingiuntivo<sup>22</sup>.

Si evidenzia che, nel 2013, non sono avvenute conciliazioni.

<sup>19</sup> Il programma educativo Canale Web Aerospaziale (CWA) è nato nell'anno scolastico 2003 - 2004. I suoi promotori sono stati l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), che hanno dato avvio all'iniziativa sperimentale con il supporto del MIUR coinvolgendo 50 scuole superiori su tutto il territorio nazionale e realizzando il portale web dedicato Spazio alle Scuole.

<sup>20</sup> Sono stati anche attivati progetti di diffusione e di comunicazione della scienza, stage formativi e borse di studio (Stage formativi ASI/CRUI; borse di studio per la frequentazione di corsi di alta specializzazione di supporto alla formazione universitaria, quali la *Summer School Alpbach* organizzata dalla FFG - Agenzia Spaziale Austriaca - il *Vatican Observatory Summer School*, il Master in Tecnologie per il Telerilevamento Spaziale, organizzato dall'ASI dall'Università e dal Politecnico di Bari, il Master in Scienza e Tecnologia Spaziale; dottorati di ricerca, assegni di ricerca e borse di studio).

<sup>21</sup> Circa 900 istituti di ogni tipologia su tutto il territorio nazionale.

<sup>22</sup> Trattasi, perlopiù di ricorsi promossi da società partecipanti a gare di appalto di servizi bandite da ASI per sopperire ad esigenze funzionali della nuova sede, nonché un contenzioso instaurato in sede esecutiva per il pagamento di compensi connessi a prestazioni svolte per la nuova sede ASI.

## 6. I risultati contabili della gestione

Il bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale per il 2013 è stato redatto e deliberato secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza, le cui disposizioni sono ispirate al DPR n. 97/2003.

In particolare, detto bilancio è stato approvato, con delibera del Commissario straordinario nelle funzioni di Consiglio di Amministrazione, in attuazione dell'articolo 3 del d.lgs n.213/2009.

Nel 2013 sono intervenute quattro variazioni al bilancio di previsione decisionale e gestionale dell'Ente<sup>23</sup>.

In particolare la quarta variazione ha riguardato un'integrazione pari a 120mln di euro, aggiuntivi rispetto ai 400 mln di euro preventivati sulla base di una specifica richiesta ESA<sup>24</sup>.

Dal documento presentato dall'ESA *Working Group* del *Funding Balance* il 12 giugno 2014, emerge che, il *trend* del *Funding Balance* dell'Italia, nel triennio 2014-2016, è pari a -82 mln di euro nel 2014, a -132 mln di euro nel 2015; e si presume di -68 mln di euro nel 2016.

Ciò in contrasto con quanto precedentemente assicurato dall'ESA, in riferimento ai budgets 2014 e 2015, che avrebbe predisposto dei bilanci sostenibili, in cui l'Italia avrebbe avuto una partecipazione con un livello massimo pari a 350 mln di euro.

Poiché gli impegni assunti nei confronti dell'ESA introducono effetti di rigidità sul bilancio dell'Agenzia, si ritiene necessario che il finanziamento dei Programmi, in sede ministeriale, sia deciso previo accertamento della sostenibilità economico-finanziaria delle priorità strategiche nazionali ed internazionali, attesi i vincoli di bilancio, anche pluriennali.

Pertanto, ulteriori sottoscrizioni ESA senza la garanzia reale di risorse da destinare al loro finanziamento, rischiano di peggiorare il disavanzo di competenza, non pareggiato dall'attuale avanzo di amministrazione disponibile.

Ciò anche al fine di proseguire il programma COSMO-SkyMed II generazione<sup>25</sup> e per l'avvio del progetto bandiera Opsis.

<sup>23</sup> Vedasi verbale ASI n. 25/2014 del Collegio dei revisori dei conti.

<sup>24</sup> Nota prot. ASI n. 4615 del 21/05/2013 tenendo conto delle assicurazioni fornite con lettera ESA prot. ASI n. 10029 del 19/11/2013 a firma del Direttore generale ESA.

<sup>25</sup> Con particolare riferimento al profilo finanziario del predetto programma Cosmo-SkyMed si rammenta che il costo complessivo del programma era previsto in circa 583.000.000 euro, di cui 376.000.000 euro a carico dell'ASI e 207.000.000 euro a carico del Ministero della Difesa. In proposito, il Collegio dei revisori dei

### 6.1 Il rendiconto finanziario

I risultati dell'esercizio 2013 sono esposti nel rendiconto generale, costituito da: conto di bilancio; conto economico; stato patrimoniale; nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati: la situazione amministrativa; la relazione sulla gestione; la relazione del collegio dei revisori dei conti; la relazione del comitato di valutazione; la consistenza del personale al 31 dicembre di ogni anno (art. 38 DPR 27 febbraio 2003 n. 97).

Il rendiconto generale 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2014 con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Nella tabella n. 9 e nel collegato grafico n. 3 che seguono, è riportato il riepilogo dei risultati finanziari dell'esercizio in esame, raffrontati nel quadriennio 2010-2013; da cui emerge nel 2010 e, soprattutto, nel 2011 un rilevante disavanzo finanziario, mentre nel 2012 si torna ad una situazione di avanzo, anche se di modesta entità, pari a 18,6 milioni di euro.

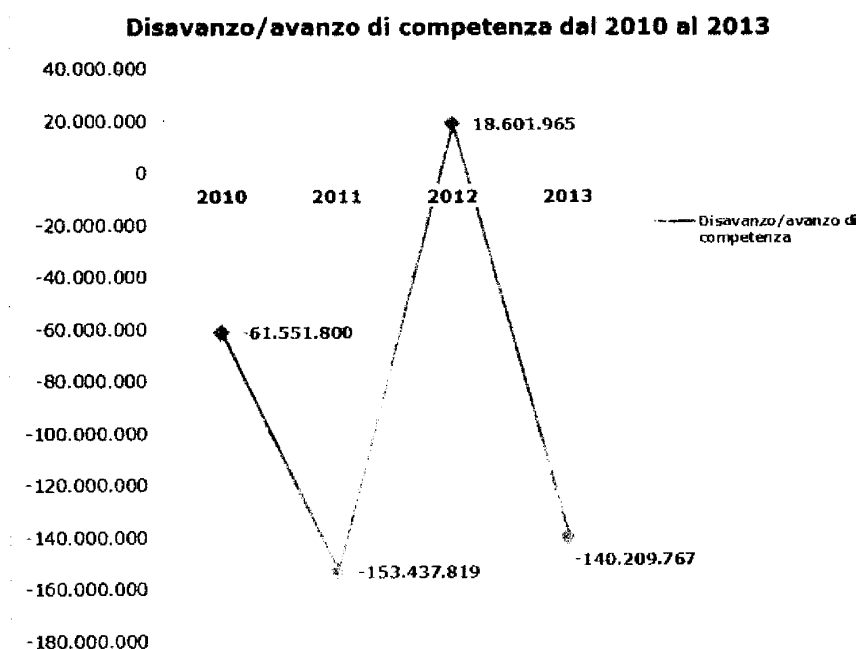
Nel 2013 il disavanzo di competenza raggiunge un importo pari a 140,2 milioni di euro, dato che risente di un aumento della spesa pari al 36,10%.

I dati definitivi della gestione di competenza, evidenziano complessivamente accertamenti di entrate pari ad euro 661.784.351,75 ed impegni di spesa pari ad euro 801.994.119,43, per cui il citato disavanzo pari ad euro 140.209.767,68 è stato determinato dalla somma di quello di parte corrente, pari ad euro 65.227.073,28 e da quello di parte capitale pari ad euro 74.982.694,40.

---

conti ha richiesto all'Agenzia di fornire un documento sullo stato di attuazione del programma, acquisendo così una relazione tecnica redatta dall'ASI, come approfondimento del quadro finanziario. Tale lavoro è stato svolto tenendo conto dei tempi, dei costi, degli impegni finanziari già assunti e delle sopraggiunte esigenze finanziarie per il completamento dell'opera, con particolare riguardo alla posizione del Ministero della Difesa. In proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha ritenuto opportuno ricordare la particolare criticità finanziaria del progetto in parola, correlata alla mancanza di risorse finanziarie nel bilancio di previsione 2014 ed in quello triennale 2014-2016. Il Collegio dei revisori dei conti ha ribadito la necessità, data la particolare rilevanza strategica del progetto, la cui conclusione è prevista nel giugno 2017 con il lancio del satellite, di assicurare la completa copertura finanziaria del progetto, che prevede una somma pari ad euro 270.000.000 a carico dell'ASI, fatta salva l'eventuale possibilità di utilizzare circa 18.000.000 euro assegnati all'Agenzia per i progetti premiali 2012, al momento in attesa di precisare le modalità di rendicontazione presso gli uffici del MIUR.

Grafico n. 3 – Il trend del disavanzo/avanzo di competenza dal 2010 al 2013 (in euro)



Il citato disavanzo ha trovato copertura nel parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012, pari ad euro 291.568.110,39.

Tabella n. 9: Rendiconti finanziari 2010-2011-2012-2013 - Accertamenti e impegni competenza (in euro)

	2010	Inc.% Acc. - Imp. Comp.	2011	Inc.% Acc. - Imp. Comp.	Var. % 2011/ 2010	2012	Inc.% Acc. - Imp. Comp.	Var. % 2012/ 2011	2013	Inc.% Acc. - Imp. Comp.	Var. % 2013/ 2012
	2010		2011	2011	2010	2012	2012	2011	2013	2013	2012
Entrate correnti	616.609.985	91,76	538.707.995	97,53	-12,63	594.939.482	97,87	10,44	626.747.222	94,71	5,35
Entrate in c/capitale	0	0	260.000	0,07	0	0	0	-100	0	0	0,00
Partite di giro	55.341.424	8,24	13.305.734	2,41	-75,96	12.948.383	2,13	-2,69	35.037.130	5,29	170,59
<b>Totale entrate</b>	<b>671.951.409</b>	<b>100</b>	<b>552.373.729</b>	<b>100</b>	<b>-17,8</b>	<b>607.887.865</b>	<b>100</b>	<b>10,05</b>	<b>661.784.352</b>	<b>100</b>	<b>8,87</b>
Spese correnti	646.022.366	88,07	689.282.759	97,66	6,7	573.609.766	97,34	-16,78	691.974.295	86,28	20,64
Spese in c/capitale	32.139.419	4,38	3.223.055	0,46	-89,97	2.727.751	0,46	-15,37	74.982.694	9,35	2648,88
Partite di giro	55.341.424	7,54	13.305.734	1,89	-75,96	12.948.383	2,2	-2,69	35.037.130	4,37	170,59
<b>Totale spese</b>	<b>733.503.208</b>	<b>100</b>	<b>705.811.548</b>	<b>100</b>	<b>-3,78</b>	<b>589.285.900</b>	<b>100</b>	<b>-16,51</b>	<b>801.994.119</b>	<b>100</b>	<b>36,10</b>
Disavanzo/avanzo di competenza	-61.551.800		-153.437.819		149,28	18.601.965		112,12	-140.209.767		-852,74

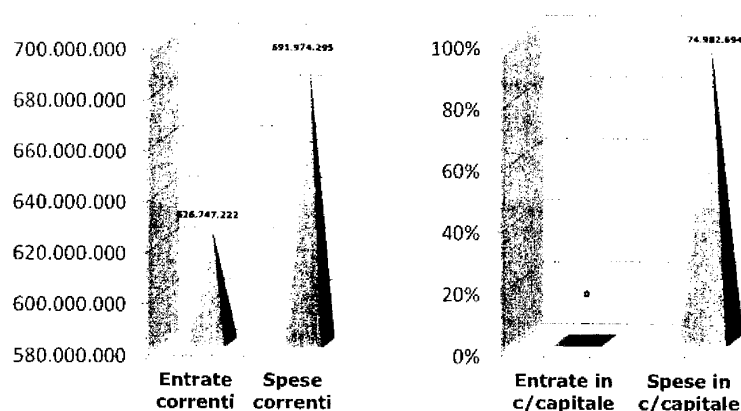
La gestione delle entrate complessive, nel 2013, evidenzia accertamenti in incremento dell'8,87% rispetto al precedente esercizio, derivante dall'aumento dei contributi ricevuti dallo Stato, pari a 619,7 mln di euro.

Le spese impegnate, a loro volta, sono aumentate del 36,10% rispetto al precedente esercizio, nonostante le esigenze di contenimento della spesa, imposte dalla normativa vigente.

Le spese correnti registrano un incremento del 20,64%, quelle in conto capitale evidenziano un aumento di oltre il 100%, così come le partite di giro, rispetto al precedente esercizio 2012.

Secondo quanto riferito dall'Ente, l'incremento delle partite di giro è stato causato da anticipazioni ricevute per il contratto definitivo COSMO-SKYMED 2° generazione, per un importo complessivo pari ad euro 27.468.845. Si richiama, in proposito, l'osservanza del DPR 97/2003, riguardo alla corretta imputazione in bilancio delle anticipazioni nella parte riservata all'accensione di prestiti a breve termine, non essendo tali partite relative ad entrate e spese in conto terzi.

**Grafico n. 4 – Rapporto entrate/spese correnti e c/capitale nel 2013 -**



*Composizione delle entrate*

Il contributo ordinario del MIUR, per il 2013, è stato di euro 502,8 milioni<sup>26</sup>, con un decremento di circa 23 milioni rispetto al precedente esercizio.

Per il 2013 il MIUR ha anche assegnato un contributo di 27 milioni di euro per il progetto bandiera Cosmo-Skymed.

I contributi da altri Ministeri, nel 2013, ammontano ad un totale pari a 89,9 milioni di euro, aumentati di circa 27,4 milioni rispetto al 2012. Essi sono costituiti in parte dal contributo legato alla convenzione per il programma Cosmo-SkyMed ASI/Segretario della Difesa e Direzione Generale degli Armamenti per il finanziamento della fase di mantenimento in condizioni operative MCO del Sistema Cosmo-SkyMed, per un importo pari a 8,2 milioni di euro; in parte dal contributo derivante dall'accordo attuativo di collaborazione tra ASI e Ministero della Difesa nell'ambito del programma ATHENA-FIDUS, per un importo pari a 3,1 milioni di euro; per un'altra parte scaturiscono dall'accordo attuativo esecutivo per il programma COSMO e MUSIS tra ASI e Ministero della Difesa, per un valore di 76,8 milioni di euro.

**Tabella n. 10****Entrate Correnti - Accertamenti di competenza 2010 -2013 (in euro)**

	2010	Inc. % 2010	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/ 2010	2012	Inc. % 2012	Var. % 2012/ 2011	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/ 2012
Trasf. dello Stato	613.590.373	99,51	531.739.284	98,71	-13,34	587.695.284	98,78	10,52	619.658.284	98,87	5,44
Trasf. Istituti diversi dallo Stato	52.010	0,01	75.110	0,01	44,41	159.341	0,03	112,14	589.682	0,09	270,06
Entrate proprie dell'ente	2.066.450	0,34	3.799.052	0,71	83,84	3.974.221	0,67	4,51	5.142.784	0,82	29,40
Proventi patrimoniali e mobiliari	434.999	0,07	521.229	0,1	19,82	0	0	-100	847.620	0,14	100,00
Poste correttive di spesa	466.151	0,08	2.573.320	0,48	452,04	3.120.636	0,52	21,27	508.852	0,08	-83,69
<b>Totale</b>	<b>616.609.983</b>	<b>100</b>	<b>538.707.995</b>	<b>100</b>	<b>-12,63</b>	<b>594.939.482</b>	<b>100</b>	<b>10,44</b>	<b>626.747.222</b>	<b>100</b>	<b>5,35</b>

26 Il decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto, tra l'altro, una consistente riduzione del contributo ordinario del MIUR.

I trasferimenti dallo Stato sul totale delle entrate correnti rappresentano la voce di entrata preponderante, pari al 98,87% del 2013.

I contributi da altri Enti Pubblici registrano un importo pari a circa 590 migliaia di euro, derivanti dal Progetto Doris per 14 migliaia di euro, dalla partecipazione italiana al progetto *cooperation* per 180 migliaia di euro, dalle entrate relative alla realizzazione del progetto Closeye per 396 migliaia di euro.

Le entrate proprie dell'Ente ammontano a 5,1 milioni di euro; esse principalmente si riferiscono, per 1,6 mln di euro, alla convenzione ASI/E-GEOS per la diffusione commerciale di prodotti della componente civile del sistema duale COSMO SkyMed. In questa tipologia di entrata, altre risorse sono costituite da entrate derivanti da accordi internazionali, per 3,2 milioni di euro.

I proventi patrimoniali e mobiliari mostrano un'entrata complessiva pari a 848 migliaia di euro, di cui 745 migliaia di euro derivano da dividendi 2012 con la società E-Geos.

Le poste correttive di spesa ammontano complessivamente a 509 migliaia di euro, ottenute da somme ricavate dai rimborsi per il personale dell'ASI distaccato presso altri Enti per 401 migliaia di euro e per recuperi e rimborsi su contratti di ricerca scientifica per 77 migliaia di euro.

Questa è la tipologia in maggiore flessione (-83,69%) delle entrate correnti in rapporto al precedente esercizio 2012.

Nel 2013, l'Ente non registra accertamenti di competenza per le entrate in conto capitale.

*Composizione delle spese correnti***Tabella n. 11 - Le spese correnti - Impegni di competenza (in euro)**

	2010	Inc. % 2010	2011	Inc. % 2011	Var. % 2011/ 2010	2012	Inc. % 2012	Var. % 2012/ 2011	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/ 2012
					2010			2011			2012
Spese per gli organi	1.210.620	0,19	1.030.099	0,15	-14,91	938.321	0,16	-8,91	951.926	0,14	1,45
Spese per il personale	26.549.856	4,11	24.323.710	3,53	-8,38	22.325.275	3,89	-8,22	19.488.989	2,82	-12,70
Acquisto di beni e servizi	9.295.543	1,44	12.328.682	1,79	32,63	13.805.933	2,41	11,98	11.374.795	1,64	-17,61
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	601.723.344	93,14	645.326.921	93,62	7,25	529.829.523	92,37	-17,90	654.949.783	94,65	23,62
Promozione e formazione nel campo spaziale	4.618.238	0,71	2.985.095	0,43	-35,36	3.538.481	0,62	18,54	2.314.605	0,33	-34,59
Trasferimenti passivi	24.975	0	670.172	0,1	2.583,37	929.339	0,16	38,67	749.260	0,11	-19,38
Oneri finanziari e tributari	2.599.789	0,4	2.618.060	0,38	0,7	2.242.894	0,39	-14,33	2.144.937	0,31	-4,37
Totale	646.022.365	100	689.282.759	100	6,7	573.609.766	100	-16,78	691.974.295	100	20,64

Dall'analisi dei dati nel 2013 si rileva un incremento del totale delle spese correnti, del 20,64%. (Tabella n. 11).

Le spese in maggiore aumento (23,62%) sono quelle per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, che costituiscono la missione principale dell'Agenzia. Le diminuzioni hanno riguardato le spese per acquisto di beni e servizi (-17,61%), quelle per il personale (-12,70%), quelle per trasferimenti passivi (-19,38%) invertendo la tendenza dei precedenti esercizi, quelle per oneri finanziari e tributari (-4,37%).

Si rileva, inoltre, un decremento del 34,59% delle spese per promozione e formazione nel campo spaziale, mentre si evidenzia un leggero aumento delle spese per gli Organi dell'1,45%.

*Composizione delle spese in conto capitale*

Nel 2013 l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, complessivamente una somma pari a 76,2 milioni di euro, di cui 73,6 per contratti con i Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali. I restanti 2,6 milioni di